



Michielin a Città Fiera grande abbraccio ai fan



di **Gabriele Franco**

Una prima volta tinta di emozione quella di Francesca Michielin a Udine. Originaria di Bassano del Grappa, giovanissima, ventidue anni, la cantante ha fatto una carriera folgorante.

Una vittoria a X-Factor, un secondo posto a Sanremo, due album e grandi collaborazioni. È stata la presentazione del terzo disco della cantante e polistrumentista a fornire il pretesto per invadere il Centro Commerciale Città Fiera e abbracciare i suoi fan nell'ennesima tappa del suo Instore tour. "2640" il nome dell'album, probabilmente anche il numero di note intonate dal nutrito manipolo di amministratori, qualche centinaio in fila nell'Outlet Zone. Per mantenere la calma prima della tempistica musicale, in sottofondo risuonavano i due singoli che hanno anticipato l'uscita a gennaio dell'album, "Vulcano" e "Io non abito al mare".

E proprio sull'ultimo ritornello Francesca ha fatto la sua apparizione, completando con un sorriso il coro emozionato del serpente. «È la prima volta a Udine e sono contentissima - ha subito salutato la classe '95 - e pensando al tour le date più vicine credo siano a Trento e Roncade». Proprio la tappa veneta è una di quelle da poco raddoppiate. «Girare in tour è sicuramente molto emozionante e stressante, ma è anche la parte più divertente di questo lavoro - ha continuato la Michielin - è il momento più bello per il contatto emotivo e diretto con il pubblico». «È la quarta volta che la vedo di persona, ma è sempre come se fosse la prima», ha sintetizzato la diciannovenne Irene Tambosso. Vicino a lei la coetanea Sara Contursi è riuscita a racchiudere in una frase il senso di una passione: «Le sue canzoni rispecchiano ciò che io non riesco a dire a parole».

REPRODUZIONE RISERVATA

Culture